



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-06-2009 (punto N. 23)

Delibera

N .459

del 03-06-2009

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Andrea Leto

Estensore: Gloria Scopetani

Oggetto:

Attività Fisica Adattata (AFA). Approvazione "Documento di indirizzo" e schema di Accordo tra Regione Toscana, Organizzazioni sindacali confederali, sindacati dei pensionati del lavoro autonomo e Enti di promozione sportiva.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNI
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	ENRICO ROSSI
GIANNI SALVADORI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

Assenti:

FEDERICO GELLI GIANFRANCO SIMONCINI MASSIMO TOSCHI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Delibera GR 595/2005 recante ad oggetto “Percorso assistenziale per le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione (allegato 2b, DPCM 29 novembre 2001). - Percorso assistenziale per le prestazioni di riabilitazione ambulatoriale.”; e in particolare il “Percorso assistenziale per sindromi algiche da ipomobilità” di cui all’allegato A alla suddetta delibera;

Vista la Delibera GR 1081/2005 recante ad oggetto “Percorso assistenziale per le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione. Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e associazioni regionali pensionati e enti di promozione sportiva riconosciuti CONI. Presa d'atto”;

Preso atto che il Piano sanitario regionale 2008/2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 16.07.2008, prevede tra gli obiettivi strategici del triennio lo sviluppo della sanità d’iniziativa, quale nuovo approccio organizzativo che assume il bisogno di salute prima dell’insorgere della malattia, o prima che essa si manifesti o si aggravi prevedendo ed organizzando le risposte assistenziali adeguate (punto 4.3);

Considerato che il PSR 2008/2010 al punto 4.3.1 promuove l’adozione di corretti stili di vita, in particolare l’Attività Fisica Adattata (AFA) come programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo, appositamente indicato per cittadini con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia;

Considerato che la Delibera G.R. 595/2005 ha attivato un gruppo di monitoraggio col compito di valutare l’impatto dell’attivazione dell’AFA e la rispondenza delle patologie individuate dalla delibera stessa ai bisogni di salute appropriati per il percorso AFA;

Atteso che la Delibera G.R. 595/2005 impegnava le Aziende Sanitarie ad attivare sul proprio territorio il percorso AFA;

Preso atto che il gruppo istituito dalla Delibera G.R. 595/2005, tenendo conto dei dati scaturiti dal monitoraggio effettuato dal 2005 ad oggi ha elaborato un documento di indirizzo rivolto alle Aziende sanitarie;

Vista la Delibera G.R. 25/2009 “D.P.C.M. n.502/1995 - Individuazione ed assegnazione obiettivi ai direttori generali delle aziende sanitarie e degli ESTAV ai fini della valutazione dell’attività svolta nell’anno 2009 e della successiva determinazione del compenso aggiuntivo”, che individua tra gli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende USL per l’attribuzione del compenso aggiuntivo: “l’adesione dei cittadini all’Attività fisica adattata”;

Considerato che il documento elaborato dal gruppo ex Delibera G.R. 595/2005, allegato A “Documento d’indirizzo”, parte integrante del presente atto, elabora linee di indirizzo per quanto attiene:

- la tipologia dei programmi AFA
- il ruolo delle Aziende sanitarie e delle Società della Salute
- l’istituzione di uno strumento di coordinamento all’interno di ogni singola Azienda;

Preso atto che il documento di cui all'allegato A "Documento d'indirizzo" costituisce uno strumento fondamentale per la promozione, incentivazione e omogeneizzazione dei programmi AFA su tutto il territorio regionale;

Considerato che l'accesso ai programmi AFA avviene su indicazione del medico di medicina generale e dei medici specialisti;

Ritenuto opportuno impegnare la Direzione Generale a predisporre la necessaria modulistica affinché l'accesso ai programmi AFA assuma le caratteristiche della equità, omogeneità, accessibilità e della qualità diffusa su tutto il territorio regionale;

Ritenuto necessario attivare forme di collaborazione nell'ambito di specifiche intese con soggetti pubblici e privati per l'elaborazione di ulteriori forme di incentivazione e di sostegno all'attività fisica adattata;

Considerato che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Considerato che la sperimentazione promossa nel triennio passato e condotta in collaborazione con le associazioni di promozione sportiva e con le associazioni regionali pensionati sulla base dell'accordo approvato con la Delibera G.R. 1081/2005 ha prodotto risultati positivi;

Valutata l'opportunità, alla luce dei risultati prodotti dalla conclusa sperimentazione, di procedere al rinnovo dell'accordo di cui alla Delibera G.R. 1081/2005;

Visto l'esito degli incontri preliminari effettuati con le Organizzazioni sindacali confederali, con i Sindacati dei pensionati del lavoro autonomo e con gli Enti di promozione sportiva;

Ritenuto opportuno approvare il nuovo schema di "Accordo tra Regione Toscana, Organizzazione sindacali confederali, Sindacato dei pensionati del lavoro autonomo ed Enti di promozione sportiva" allegato B parte integrante del presente atto;

Ritenuto inoltre di impegnare la Direzione Generale Diritto alla salute ad attivare forme di collaborazione nell'ambito di specifiche intese con soggetti pubblici e privati per l'elaborazione di ulteriori forme di incentivazione e di sostegno all'Attività Fisica Adattata;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di approvare l'allegato A "Documento d'indirizzo", parte integrante del presente atto, che elabora linee di indirizzo alle Aziende USL per il percorso AFA;

di approvare lo schema di "Accordo tra Regione Toscana, Organizzazione sindacali confederali, Sindacato dei pensionati del lavoro autonomo ed Enti di promozione sportiva" di cui all'allegato B parte integrante del presente atto;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'“Accordo tra Regione Toscana, Organizzazione sindacali confederali, Sindacato dei pensionati del lavoro autonomo ed Enti di promozione sportiva” di cui al punto precedente;

di impegnare la Direzione Generale del Diritto alla salute:

- a predisporre la necessaria modulistica affinché l'accesso ai programmi AFA assumano le caratteristiche della equità, omogeneità, accessibilità e della qualità diffusa su tutto il territorio regionale;
- ad attivare forme di collaborazione nell'ambito di specifiche intese con soggetti pubblici e privati per l'elaborazione di ulteriori forme di incentivazione e di sostegno all'attività fisica adattata.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI